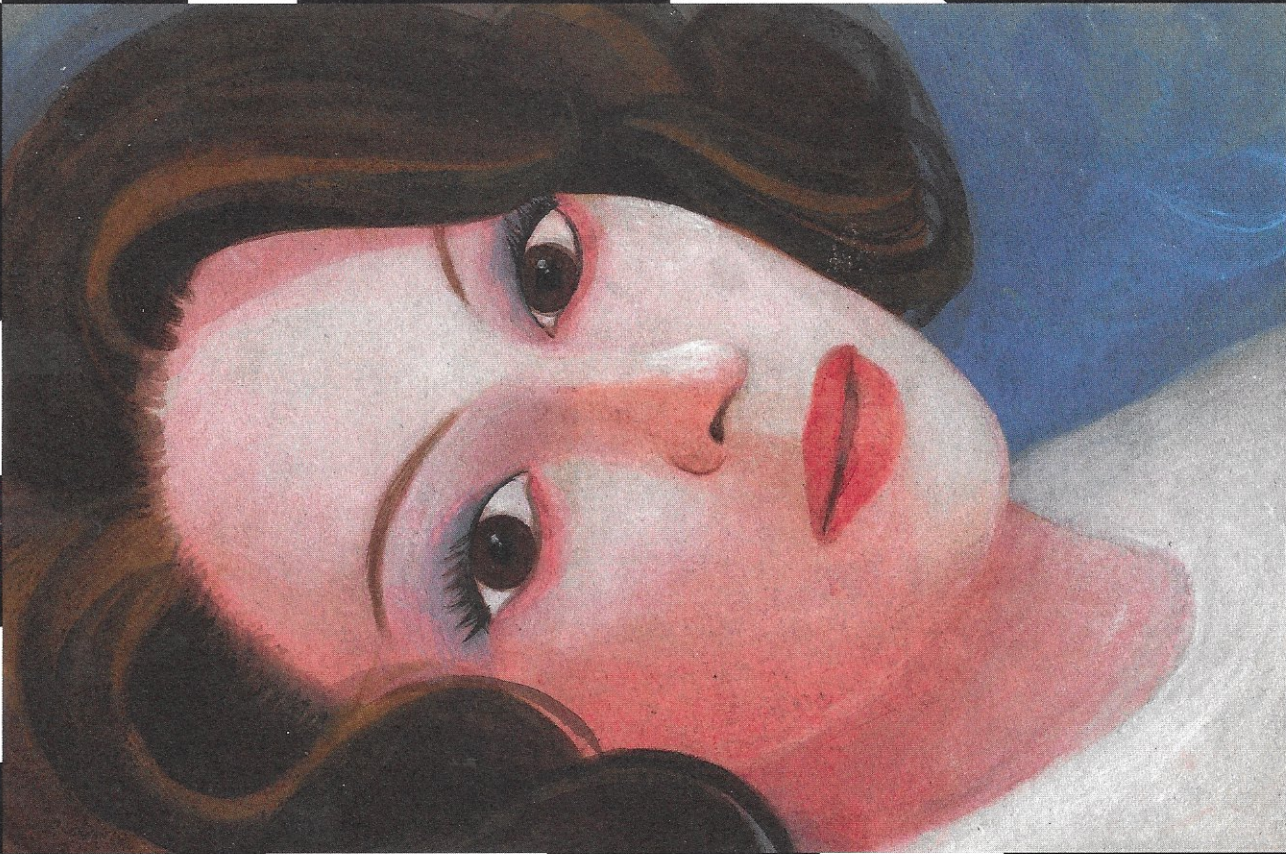


1.11



2.11



3.11



4.11



Cineplatea, ore 18
performance

Fanny & Alexander Him 3D

con Marco Cavalcoli
drammaturgia:
Chiara Lagani
regia: Luigi De Angelis

Al termine della sua
famosa storia, Dorothy
giunge a Oz e scopre
che il suo mago è un
falso mago e un vero
artista: un ventriloquo,
un esperto d'aria
e mongolfiere,

La metà di bosco
con Laura Pugno
e Giulia Penta

— quando tutto si fa bosco,
ma tutto
è già bosco —
non senti,
che c'è qualcuno dietro di te,
si avvicina,
non senti? —
verso una casa mai vista,
che lo stesso
è casa, non c'è altra,
è casa e il bosco
è entrato dentro ...
Laura Pugno

In una serata interamente
dedicata alla scrittura al
femminile, Laura Pugno,
già Premio Selezione
Campiello 2017 per
La ragazza selvaggia,
presenta il nuovo romanzo
La metà di bosco e
racconta il suo originale
percorso letterario,
segnato dalla felice
alleanza tra poesia e
prosa. Dai boschi, alle
sirene, al Peloponneso,
l'immaginario di Laura

raccolti sulle rive di una
domna dà voce al
romanzo di Annie Ernaux
Gli anni, pochi frammenti
raccolti sulle rive di una

Pugno nasce da
un'ossessione,
quella per le origini, per
il primordiale.

Anticamente —
ma in perfetta armonia —
all'attrazione per
l'ancestrale si unisce
un'altra: sua musa, la
fantascienza. In questo
gioco a elastico tra
estremo passato ed
estremo futuro, si sviluppa
una riflessione narrativa
sul percorso collettivo
dell'umanità e sul suo
rapporto con la natura
e i processi vitali.

Da *Antiaride* fino al
recente *La metà di bosco*,
la scrittrice affronta con
coraggio le derive di ciò
che oggi consideriamo
"quotidiano". La sua
parola è corpo vivo ed
evanescente insieme,
dura e tagliente. Una
narrazione che riesce ad
afferrare il reale a piene
mani, come accade per
un'altra grande del nostro
tempo, Annie Ernaux,
cui è dedicata la seconda
parte della serata.

a seguire
proiezione

Gli anni

di Sara Fgaier
(2018, 20')

Sardegna senza tempo.
Né la parola né le
immagini pretendono
di esaurire il racconto
della sua storia:

i luoghi del passato
emergono come
riverberi di una memoria
frammentaria,
investiti di una nuova
luce. Gestì, volti, scene
di vita vissuta in famiglia,
rimontate e disancorate
dal contesto di
provenienza, diventano
elementi espressivi
di una confessione
che è allo stesso tempo
scoperta di sé e
racconto collettivo.

Presentato in concorso
alla 75a Mostra d'arte
cinematografica di
Venezia, nella sezione
Orizzonti, il film è
realizzato lavorando su
numerose sequenze di
film di famiglia, perlopiù
inedite, accostate alla
lettura di una delle
opere letterarie più
sorprendenti degli
ultimi anni.

La regista è Sara Fgaier,
ricevuto il prestigioso
Premio Rolex per le
arti, già impegnata
insieme ad autori del
calibro di Pietro
Marcello, Aleksandr
Sokurov,
Franco Maresco,
Gianfranco Rosi,
Fanny & Alexander
e Alina Marazzi.

Cineplatea, ore 18
recital

Fanny & Alexander I libri di Oz

di e con Chiara Lagani
testi di L. Frank Baum
tradotti da Chiara Lagani
illustrazioni: Mara Cerri
paesaggio sonoro:
Mirto Baianni
regia e animazioni video:
Luigi De Angelis

Dopo *Il meraviglioso
mago di Oz*, L. Frank
Baum scrisse altri tredici
romanzi ambientati nello
stesso mondo, con la
piccola Dorothy, i suoi
vecchi amici e personaggi
nuovi e non meno bizzarri,
come Testadizucca, lo
Scarsaggio Sottomante
Eccessivo, l'automa
Tic-Toc che pensa e parla
solo se caricato a molla.

Chiara Lagani, fondatrice
della compagnia teatrale
Fanny & Alexander, di
recente ha anche tradotto
e antologizzato i
quattordici romanzi per la
collana "I millenni" di
Einaudi, con disegni
originali di Mara Cerri.
Il 24° Riccione TTV
Festival — interamente
dedicato a Chiara Lagani
— si apre proprio con uno
spettacolo ispirato a
questa nuova edizione dei
Libri di Oz: un recital che
porta lo spettatore a
conoscere
lo spirito del ciclo di
Baum, passando da un
romanzo all'altro come
se fossero i capitoli di

una lunga
serie di riconoscimenti, in
Italia e all'estero: tra i più
recenti il Premio speciale
per l'innovazione
drammaturgica, assegnato
dal 54° Premio Riccione
per il Teatro alla
drammaturgia di Fanny &
Alexander, Chiara Lagani.
A un anno di distanza
dall'assegnazione di quel
premio, Riccione Teatro
prosegue il suo tributo
a Chiara Lagani e alla
compagnia di cui
fa parte, dedicando loro
un'intera edizione del
Riccione TTV Festival.

un'unica grande vicenda
che intreccia mito, storia,
scienza, tecnologia, utopie
politiche, femminismo...
Al termine dello spettacolo
Chiara Lagani incontra il
pubblico conversando con
Massimo Zamboni.

— Villa Franceschi, ore 19:30
vernissage

Fanny & Alexander Mostra [1996-2018]

a cura di Luigi De Angelis
inaugurazione della
mostra in programma
dall'1 al 4 novembre 2018
orari di apertura
della mostra:
ore 10-24

Fanny & Alexander è una
delle compagnie teatrali
più originali d'Europa. La
sua inaffabile opera di
ricerca l'ha portata a
conquistare una lunga
serie di riconoscimenti, in
Italia e all'estero: tra i più
recenti il Premio speciale
per l'innovazione
drammaturgica, assegnato
dal 54° Premio Riccione
per il Teatro alla
drammaturgia di Fanny &
Alexander, Chiara Lagani.
A un anno di distanza
dall'assegnazione di quel
premio, Riccione Teatro
prosegue il suo tributo
a Chiara Lagani e alla
compagnia di cui
fa parte, dedicando loro
un'intera edizione del
Riccione TTV Festival.

Da sempre attento alle
contaminazioni tra arti
performative e video, il
TTV presenta anche una
retrospectiva senza
precedenti sull'opera
video di Fanny & Alexander:
una mostra in cui scoprire
(o riscoprire) video
e installazioni creati
in ventiquattro anni di
successi internazionali.

— Villa Illustri, ore 21:30
vernissage

Mara Cerri Fra sonno e veglia

illustrazione e
cinema d'animazione
inaugurazione della
mostra in programma
dall'1 novembre 2018
al 6 gennaio 2019
orari di apertura
della mostra:
ore 10-24;

ora di apertura della
mostra: fino al 4
novembre, ore 10-24;
dal 5 novembre
al 16 dicembre, sabato
e domenica, ore 15-20;
dal 22 dicembre
al 6 gennaio, tutti giorni,
ore 10-13 e 15-20

Villa Mussolini si trasforma
nell'immaginario dei libri
illustrati di Mara Cerri,
grazie a una mostra che
espone molte delle sue
tavole più celebri, oltre ai
corti animati realizzati con
Magda Galdi. I lavori
esposti, dalle tinte
malinconiche e fiabesche,
mostrano una
straordinaria capacità di
invenzione narrativa che

evoca immagini inquiete,
spesso sulla soglia del
sogno notturno" (Serena
Simoni). La favolosa di
Mara Cerri, rarefatta e
leggera come la nebbia e
le volute che fanno le
visioni a occhi aperti,
mette in fila i ricordi
dell'infanzia che
conducono all'età adulta.
La parola chiave, in questa
mostra come nel resto del
festival, è metamorfosi.
Parola e immagine,
realtà e finzione si fanno
interscambiabili, come
nella splendida edizione
dei *Libri di Oz*.

a seguire
live set

Massimo Zamboni My favourite things

Già chitarrista e
compositore dei CCCP/
CSI, Massimo Zamboni
non ha mai interrotto la
sua ricerca musicale e,
dopo lo scioglimento della
band simbolo del punk
rock italiano, ha continuato
ad arricchire la propria
carriera da solista.

A pochi mesi dall'uscita
del doppio album tratto
dal suo ultimo spettacolo
(*Soviet + l'elettricità*,
1917-2017,
Un secolo di CCCP),
Zamboni fa ora tappa a
Riccione per l'inaugurazione
della mostra *Fra sonno
e veglia* con un live intimo
e diretto che traduce
in musica lo spirito delle
tavole di Mara Cerri.

Villa Mussolini, ore 10-12
incontro

Nuove scene, nuove parole

con Maurizio Braucci e Vitiliano Trevisan moderano:
Graziano Graziani e Rodolfo Sacchettini

in dibattito
letture

Chiara Lagani #TTV24 finale

discorso di accettazione del Premio speciale per l'innovazione drammaturgica assegnato dal 54° Premio Riccione per il Teatro

La due giorni di dialoghi sul futuro del teatro si conclude all'insegna del 54° Premio Riccione per il Teatro. Si comincia con un incontro che ha per protagonista il vincitore del concorso, Vitiliano Trevisan, e si prosegue con una lectio magistralis del premio speciale dello scorso anno, Chiara Lagani.

"Personalità capace di aprire nuove prospettive al mondo del teatro", Chiara Lagani e il suo lavoro drammaturgico per la compagnia Fanny & Alexander sono stati

definiti "una stratificazione di tessiture testuali destinate alla scena", in cui "frammenti di attualità, pezzi originali, refrain intellettuali come Stefano Belpoliti, Goffredo Fofi, Luca Scarlini e ha inoltre dialogato con autori come Victor Stoichita, Marc Augé, Maria Sebregondi, Maurice Couturier. Negli anni è stata ospite delle più importanti università europee, per parlare di teatro, arte e letteratura. Insieme a Fanny & Alexander ha vinto, tra gli altri, due premi Ubu (2000, 2005) e il Premio di produzione Riccione TTV 2002.

Chiara Lagani, attrice e drammaturga, compone lavori teatrali originali e rielabora opere letterarie con un approccio che spesso prevede la ricomposizione dei testi in una nuova unità poetica e narrativa. Nel 1992, a Ravenna, Luigi De Angelis Fanny & Alexander, e insieme a De Angelis divide l'ideazione di tutti i lavori della compagnia: non solo spettacoli teatrali, ma anche progetti legati al mondo dell'editoria, della musica e delle arti

Chiara Lagani, attrice e drammaturga, compone lavori teatrali originali e rielabora opere letterarie con un approccio che spesso prevede la ricomposizione dei testi in una nuova unità poetica e narrativa. Nel 1992, a Ravenna, Luigi De Angelis Fanny & Alexander, e insieme a De Angelis divide l'ideazione di tutti i lavori della compagnia: non solo spettacoli teatrali, ma anche progetti legati al mondo dell'editoria, della musica e delle arti

visive. Nell'elaborazione dei suoi progetti drammaturgici ha collaborato anche a più riprese con intellettuali come Stefano Belpoliti, Marco Fofi, Goffredo Fofi, Luca Scarlini e ha inoltre dialogato con autori come Victor Stoichita, Marc Augé, Maria Sebregondi, Maurice Couturier. Negli anni è stata ospite delle più importanti università europee, per parlare di teatro, arte e letteratura. Insieme a Fanny & Alexander ha vinto, tra gli altri, due premi Ubu (2000, 2005) e il Premio di produzione Riccione TTV 2002.

Chiara Lagani, attrice e drammaturga, compone lavori teatrali originali e rielabora opere letterarie con un approccio che spesso prevede la ricomposizione dei testi in una nuova unità poetica e narrativa. Nel 1992, a Ravenna, Luigi De Angelis Fanny & Alexander, e insieme a De Angelis divide l'ideazione di tutti i lavori della compagnia: non solo spettacoli teatrali, ma anche progetti legati al mondo dell'editoria, della musica e delle arti

Chiara Lagani, attrice e drammaturga, compone lavori teatrali originali e rielabora opere letterarie con un approccio che spesso prevede la ricomposizione dei testi in una nuova unità poetica e narrativa. Nel 1992, a Ravenna, Luigi De Angelis Fanny & Alexander, e insieme a De Angelis divide l'ideazione di tutti i lavori della compagnia: non solo spettacoli teatrali, ma anche progetti legati al mondo dell'editoria, della musica e delle arti

Leggere il teatro contemporaneo: attori e autori under 30

con letture degli allievi della Scuola di teatro Iolanda Gazerro affiancamento drammaturgico: Enrico Bolchini (allievo Università di Bologna)

Il Riccione TTV Festival ospita la tappa finale di *Leggere il teatro contemporaneo: attori e autori under 30*, percorso

di formazione nato dalla collaborazione tra Emilia Romagna Teatro Fondazione, La Bottega dello Sguardo e Riccione Teatro. Diciannove allievi attori e attrici iscritti alla Scuola di teatro Iolanda Gazerro (Emilia Romagna Teatro Fondazione) hanno studiato in modo approfondito i testi finalisti dell'ultimo Premio Riccione "Pier Vittorio Tondelli", sezione under 30 dello storico concorso di drammaturgia organizzato da Riccione Teatro. Sotto la supervisione di Renata Molinari, studiosa e giurata del premio, i giovani attori si sono confrontati con le nuove proposte della drammaturgia italiana. Dopo una formazione durata sei mesi, gli attori salgono sul palco dello Spazio Tondelli e danno prova della loro ricerca presentando quattro opere che attendono di debuttare in scena: *Un pallido puntino azzurro* di Christian Di Furia, *Nastro 2* di Riccardo Favaro, *Nessuno ti darà del ladro* di Tatjana Motta e il vincitore dell'ultimo Premio Riccione "Pier Vittorio Tondelli", *Per il tuo bene* di Pier Lorenzo Pisano.

Chiara Lagani, attrice e drammaturga, compone lavori teatrali originali e rielabora opere letterarie con un approccio che spesso prevede la ricomposizione dei testi in una nuova unità poetica e narrativa. Nel 1992, a Ravenna, Luigi De Angelis Fanny & Alexander, e insieme a De Angelis divide l'ideazione di tutti i lavori della compagnia: non solo spettacoli teatrali, ma anche progetti legati al mondo dell'editoria, della musica e delle arti

Chiara Lagani, attrice e drammaturga, compone lavori teatrali originali e rielabora opere letterarie con un approccio che spesso prevede la ricomposizione dei testi in una nuova unità poetica e narrativa. Nel 1992, a Ravenna, Luigi De Angelis Fanny & Alexander, e insieme a De Angelis divide l'ideazione di tutti i lavori della compagnia: non solo spettacoli teatrali, ma anche progetti legati al mondo dell'editoria, della musica e delle arti

Chiara Lagani, attrice e drammaturga, compone lavori teatrali originali e rielabora opere letterarie con un approccio che spesso prevede la ricomposizione dei testi in una nuova unità poetica e narrativa. Nel 1992, a Ravenna, Luigi De Angelis Fanny & Alexander, e insieme a De Angelis divide l'ideazione di tutti i lavori della compagnia: non solo spettacoli teatrali, ma anche progetti legati al mondo dell'editoria, della musica e delle arti

Chiara Lagani, attrice e drammaturga, compone lavori teatrali originali e rielabora opere letterarie con un approccio che spesso prevede la ricomposizione dei testi in una nuova unità poetica e narrativa. Nel 1992, a Ravenna, Luigi De Angelis Fanny & Alexander, e insieme a De Angelis divide l'ideazione di tutti i lavori della compagnia: non solo spettacoli teatrali, ma anche progetti legati al mondo dell'editoria, della musica e delle arti

Chiara Lagani, attrice e drammaturga, compone lavori teatrali originali e rielabora opere letterarie con un approccio che spesso prevede la ricomposizione dei testi in una nuova unità poetica e narrativa. Nel 1992, a Ravenna, Luigi De Angelis Fanny & Alexander, e insieme a De Angelis divide l'ideazione di tutti i lavori della compagnia: non solo spettacoli teatrali, ma anche progetti legati al mondo dell'editoria, della musica e delle arti

Villa Mussolini, ore 10-18
seminario

Nuove scene, nuove parole

a cura di Graziano Graziani e Rodolfo Sacchettini

con la partecipazione di Lorenzo Donati, Roberto Ferraresi, Piergiorgio Giacché, Macdarena Giovannelli, Renata Molinari, Andrea Porcheddu, Annalisa Sacchi, Valentina Valentini

Ferrante Fever

di Giacomo Durzi (2017, 71')
introduzione di Maurizio Dell'Orso

Ferrante Fever racconta la storia di un incredibile successo editoriale che parte da Napoli e arriva negli Usa. Ispirato alla tetralogia *L'amica geniale* (e/o edizioni), il docufilm

compie un lavoro di scavo sulla prosa di Elena Ferrante e sulla sua identità, una delle più dibattute nel panorama narrativo odierno. I testimoni che daranno voce a questa straordinaria ricerca sono quasi tutti letterati, da Roberto Saviano a Jonathan Franzen, Elizabeth Strout, Nicola Lagioia, Francesca Marciano. Insieme cercano di capire, racconta Durzi, "come è nato un romanzo che accomuna lettori di Napoli e dell'Arkansas, e come si crea un successo così ampio".

A introdurre il film è Maurizio Dell'Orso, responsabile dei diritti cinematografici di e/o edizioni.

Spazio Tondelli, ore 20
spettacolo

Fanny & Alexander Storia di un'amicizia

tratto dalla tetralogia *L'amica geniale* di Elena Ferrante
ideazione:
Chiara Lagani e Luigi de Angelis
drammaturgia:
Chiara Lagani
video: Sara Fgater

Garage abisso TTV underground party #ttvup

live music:
EURO Girl's, Uax
art & visual:
Silvio Canini,
Inseriofloppino,
Andrea Mantani,
Laura Nomsake
Nomisache, Luca Sarti
bar: Indaco Riccione

Reinterpretati attraverso lo sguardo di Fanny & Alexander, i colori del paesaggio narrativo di Elena Ferrante arrivano a tingere le pareti dello Spazio Tondelli. Lo spettacolo, diviso in tre capitoli, racconta l'amicizia tra i due personaggi più celebri della Ferrante, Elena Greco (interpretata da Chiara Lagani) e la

geniale Lia Cerullo (Fiorenza Menni). Passo passo seguiamo la loro crescita individuale, il modo di influenzarsi a vicenda, le condizioni di vita e prossimità che nutrono nei decenni il loro rapporto. Con naturalezza vengono svelati gli inganni della memoria che riorrganizza i pensieri, adombra scomode verità, crea falsi miti, evoca quegli spiriti che

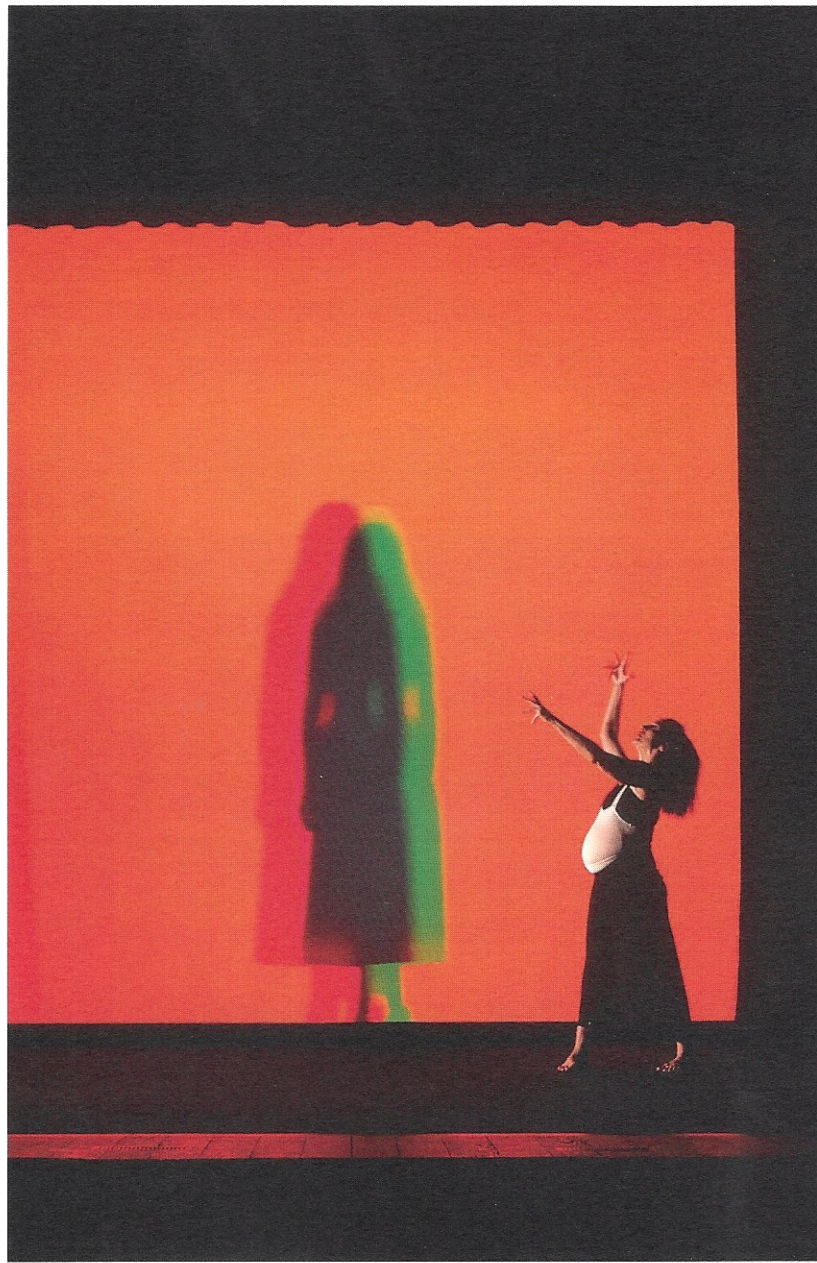
esistono "non nei palazzi, nei vicoli e vicino alle porte antiche del futuro a ritmo di vinile e grafiche pop. Parola d'ordine: vietato mancare.

Quelcuno, non molto tempo fa, scriveva: "Ho l'impressione che esista come un luogo in un non-luogo, sasso inalterabile emerso contro lo spazio liquido, terra delimitata contro il mare incisinto in cui si aboliscono il tempo e la topografia." Nel nostro caso, questo spazio si trova a pochi passi dal mare, vicinissimo al cuore di Riccione, ma nascosto agli occhi dei più. E un mondo popolato di metallo, un luogo dove si spengono i rumori e dormono le auto. Per una notte però, il silenzio si dissolve e fa largo a un evento underground in tutti i sensi, proiettato nel futuro a ritmo di vinile e grafiche pop. Parola d'ordine: vietato mancare.

Quelcuno, non molto tempo fa, scriveva: "Ho l'impressione che esista come un luogo in un non-luogo, sasso inalterabile emerso contro lo spazio liquido, terra delimitata contro il mare incisinto in cui si aboliscono il tempo e la topografia." Nel nostro caso, questo spazio si trova a pochi passi dal mare, vicinissimo al cuore di Riccione, ma nascosto agli occhi dei più. E un mondo popolato di metallo, un luogo dove si spengono i rumori e dormono le auto. Per una notte però, il silenzio si dissolve e fa largo a un evento underground in tutti i sensi, proiettato nel futuro a ritmo di vinile e grafiche pop. Parola d'ordine: vietato mancare.

Fanny & Alexander

Mostra
[1996-2018]



Fanny & Alexander. Mostra [1996-2018].

A cura di Luigi De Angelis

Fanny & Alexander è una bottega d'arte fondata a Ravenna nel 1992 da Luigi de Angelis e Chiara Lagani. Alla compagnia si sono aggregati stabilmente l'attore Marco Cavalcoli, nel 1997, e l'organizzatore Marco Molduzzi, nel 2002. Dal 1992 a oggi la compagnia ha realizzato

oltre settanta eventi, tra spettacoli teatrali e musicali, produzioni video e cinematografiche, installazioni, azioni performative, mostre fotografiche, convegni, festival e rassegne. Tra i tanti lavori si ricordano il ciclo ispirato al romanzo di Nabokov *Ada o ardore*, il progetto pluriennale tratto da *Il mago di Oz* e le serie dei *Discorsi*, dedicate alla retorica pubblica e al rapporto tra singolo e comunità. Nel 2015 Fanny & Alexander ha curato regia, allestimento e costumi dell'opera di Wolfgang Amadeus Mozart *Il flauto magico*, su commissione del Teatro Comunale di Bologna. Tra gli ultimi lavori *To be or not to be Roger Bernat*, spettacolo che anticipa un nuovo progetto sull'*Amleto*.

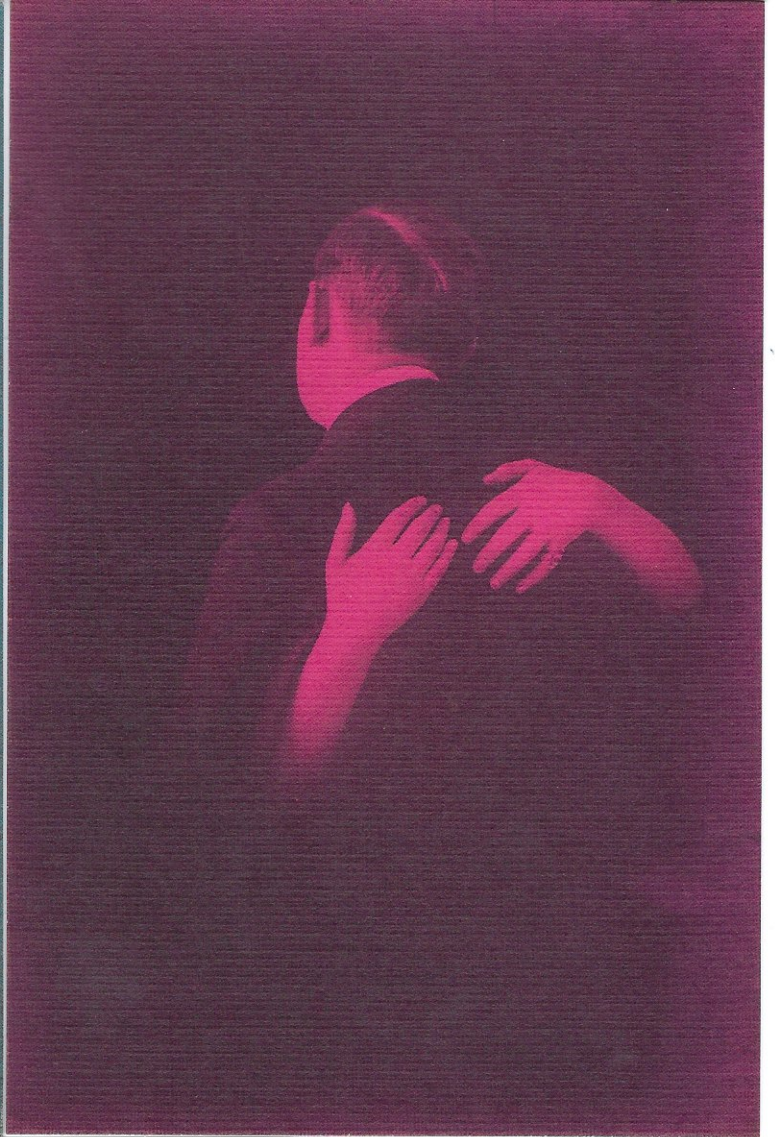
Nel 2017 Luigi De Angelis ha inoltre curato ideazione, regia, scene e luci di *Serge*, opera di teatro musicale su Sergej Djagilev che ha debuttato in Belgio e sarà presentata al Roma Europa Festival nel novembre 2018, con l'interpretazione di Marco Cavalcoli e del Solistenensemble Kaleidoskop di Berlino. Sempre nel 2017, De Angelis ha curato regia, scene e luci dell'*Orfeo* di Claudio Monteverdi per il progetto Jongerenopera del Muziektheater Transparant (deSingel, Anversa). È invece del 2018 *I libri di Oz*, conferenza-spettacolo tratta dall'omonima pubblicazione di Einaudi: una nuova edizione dell'opera di L. Frank Baum nella prestigiosa collana "I millenni" con testi, in larga parte inediti in Italia, tradotti e commentati da Chiara Lagani.

dall' **1** al **4.11.2018**
Villa Franceschi, Riccione

Inaugurazione **1.11.2018** 19:30
Orari dal **2.11** al **4.11.2018** 10:00—24:00

Fotografia: Enrico Fedrigoli
Grafica cartolina: Studio Luca Sarti





L'ABBRACCIO
DI RICCIONE
AL SUO
PREMIO
DI
DRAMMATURGIA



INVITO

**PREMIO
RICCIONE
PER
IL
TEATRO
2017**

**SABATO
23 SETTEMBRE
ORE 21
RICCIONE
PIAZZALE CECCARINI**

**RSVP premio@riccioneteatro.it
entro mercoledì 20 settembre
3200168171**

Regione Emilia Romagna



RICCIONE





NEXT

LABORATORIO DELLE IDEE
EDIZIONE 2019-2020

SANPAPIÉ
A[1]BIT

Villa Franceschi | Riccione [RN]

venerdì 1 novembre 2019

performance itinerante per gruppi di 40 spettatori

turni: 11.30-14.00-15.00-16.00

prenotazione obbligatoria tel. 320 0168171

Spettacolo all'interno del programma di

E' BAL - Palcoscenici romagnoli per la danza contemporanea

info: riccioneteatro.it

Fondazione
CARIPLO



Regione
Lombardia

SANPAPIÉ

A[1]BIT



regia e coreografia Lara Guidetti
assistente alla coreografia Matteo Sacco
testi Marcello Gori
interpreti Davide Boi, Fabrizio Calanna, Sofia Casprini,
Giuseppe Morello, Matteo Sacco, Lara Viscuso
in collaborazione con MilanOltre, Festival Exister, DANCEHAUSpiù

A[1]BIT, opera di danza itinerante per spettatore singolo, nasce dalla *1-Bit Symphony* dell'artista newyorkese Tristan Perich, manifesto dell'elettronica post-modern pensata per una fruizione tutta particolare, essendo contenuta in un circuito alloggiato nella custodia di un cd che suona la sinfonia elettronica in cinque movimenti. Musicalmente intensa, attraverso la sua aggressività urbana l'opera rivela contorni profondi nella relazione uno-ad-uno con l'ascoltatore: un'opera elettronica potente, da ascoltare in cuffia, individualmente, il cui ascolto collettivo e diffuso riproduce un noise sfocato. La relazione tra posizione individuale e collettiva, in un contesto urbano e disordinato, è il cardine della ricerca artistica: i danzatori si muovono in funzione dello spazio e del pubblico, che si trova ad essere, inconsapevolmente, parte del disegno coreografico. Un piccolo gruppo di spettatori, rigorosamente con la musica in cuffia e accompagnati da un testo che introduce e contestualizza lo spazio della performance, segue i danzatori nel disegno che si adatta a spazi urbani e museali.

Lo SPAZIO, nelle sue componenti di forma, storia, architettura, luce e ambiente e il TEMPO (l'incontro tra la sinfonia e la percezione individuale di performer e spettatori) sono l'innescio dell'azione performativa. La ricerca coreografica è astratta e indaga, sulla musica, le possibilità combinatorie del movimento e dell'assemblaggio, come se il corpo fosse una particella fisica da analizzare nel comportamento in relazione all'ambiente. Le strutture create dai corpi si susseguono in un gioco di costruzione e destrutturazione, dimensione individuale e collettiva. Si affiancano solitudine e moltitudine, intimità e sacralità, personale e sociale, spazio intimo e comune, congestione dello spettro armonico e vastità. L'obiettivo è intersecare il carattere cellulare/combinatorio dell'opera con l'organicità del tessuto sociale e della danza attraverso un'esperienza di "realtà aumentata".



SANPAPIÉ



associazione
teatrale
emilia romagna
circuito regionale multidisciplinare

GARAGE

ABISSO

TTV

PARTY

TTV

UNDERGROUND

PARTY

#ttvup
03_novembre_2018

Party_a_invito:

garageabisso@gmail.com

H23:00

Parcheggio_XIX_ottobre

/

Riccione

/

(zona_Stazione)

MUSIC LIVE

Euro_Girl's

+

Uax_Crew

ART AND VISUAL

Silvio_Canini

+

Inserirefloppino

+

Andrea_Mantani

+

Laura_Nomisake_Nomisache

+

Luca_Sarti

BAR

Indaco_Riccione